

Licandro sull'allarme lavoro

## «Comune insolvente e crisi intervenga la Cancellieri»

«C'è una malapolitica che non è solo quella della corruzione, delle infiltrazioni mafiose, del malaffare: è malapolitica anche quella dei furbi, che per sopravvivere o per galleggiare nascondono la realtà, che per occultare il proprio fallimento non esitano a danneggiare i lavoratori. E' quella malapolitica che si respira a Catania». Lo ha detto Orazio Licandro, coordinatore della segreteria nazionale dei Comunisti italiani, commentando l'allarme lanciato da Confindustria sul rischio di chiusura di tante imprese che da marzo non ricevono i pagamenti dal Comune per i servizi di assistenza in convenzione, con la conseguenza che 300 lavoratori potrebbero perdere il posto. Il dirigente del Pdc si rivolge al ministro dell'Interno, «perché è insostenibile che si lasci Catania, la nona d'Italia, come una zattera abbandonata in mezzo all'oceano. Nell'attuale situazione di crisi, ancor più grave nel Sud e in Sicilia, credo che il governo non possa esimersi dall'intervenire».

15/10/2012